

Spett.le

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica,
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS**

VA@pec.mite.gov.it

e alla c.a. del Responsabile del procedimento,

Dott.ssa Silvia Terzoli

va-5@mase.gov.it

Prot 048_23WLW

Oggetto: [Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 8260] Procedura di Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR), ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii., relativa al *“Progetto di un impianto Agrivoltaico della potenza pari a 22,14 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Orta Nova (FG)”* proposto dalla società Marseglia – Amaranto Energia e Sviluppo S.r.l. – **Osservazioni sul progetto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, D.lgs. n. 152/2006.**

In relazione alla procedura in oggetto, per cui lo scorso 27 marzo 2023 è stato pubblicato avviso al pubblico sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali di Codesto Spett.le Ministero, la società Lampino wind S.r.l. (P.IVA 08282820722), in persona del sottoscritto legale rappresentante Ing. Gianluca Veneroni, intende rassegnare le proprie osservazioni, anche al fine di fornire gli elementi conoscitivi e valutativi che non è dato evincere dalla documentazione progettuale depositata dalla società Marseglia – Amaranto Energia e Sviluppo S.r.l. (di seguito, per brevità, “Marseglia”).

Innanzitutto, al fine di contestualizzare le presenti osservazioni nonché le valutazioni rimesse alle Amministrazioni a vario titolo coinvolte nel procedimento in oggetto, appare doveroso fornire un aggiornamento rispetto alle considerazioni svolte dalla Marseglia ove ha rappresentato che *“Su alcune limitate porzioni dell'area dell'impianto agrivoltaico di OrtaNova insiste una richiesta di realizzazione di un impianto eolico, proposto dalla Lampino Wind S.r.l. “Lampino”, che con parere n. 109 del 7 giugno 2021, ha ricevuto parere favorevole circa la realizzazione del progetto di un parco eolico di potenza pari a 79,80 MW”* (cfr. Studio di Impatto Ambientale, par. 5.1.2.5; in termini analoghi, Relazione descrittiva interferenza impianto eolico, identificata da codice elaborato n. PAGRVLTREL12).

Al riguardo, invero, deve rappresentarsi che, **già alla data della presentazione, da parte della Marseglia, dell'istanza di VIA con la annessa documentazione progettuale (4 marzo 2022), la scrivente società, oltre al riferito parere positivo della Commissione Tecnica per la VIA (n. 109 del 7 giugno 2021) aveva ottenuto**

il decreto di VIA positiva, alla stessa rilasciato con provvedimento prot. n. 2022-0000059 del 24 gennaio 2022 all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa dell'istanza e la valutazione del progetto con l'apporto di tutte le Amministrazioni e gli Enti coinvolti nel procedimento avviato con istanza del 22 luglio 2019 (codice procedura ID 4806).

Il successivo 12 dicembre 2022 la scrivente società ha poi ottenuto dalla Regione Puglia anche l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 D.lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio del proprio impianto, rilasciata con Determinazione del Dirigente Sezione Transizione Energetica n. 260 del 12 dicembre 2022, pubblicata nella Sezione trasparenza della Regione Puglia in data 13 dicembre 2022 e successivamente sul BURP n. 10 del 26 gennaio 2023.

Tanto chiarito in ordine alla definizione del procedimento autorizzativo del progetto eolico della scrivente, a valle della positiva valutazione ambientale dello stesso, conclusasi in data antecedente all'avvio della procedura in oggetto, di seguito si procede ad illustrare alcune criticità relative alle caratteristiche progettuali e alla documentazione depositata a supporto dell'iniziativa proposta della Marseglia.

Si proceda con ordine.

MANCATA RISPONDEZZA DELL'IMPIANTO PROPOSTO DALLA MARSEGLIA ALLE “LINEE GUIDA IN MATERIA DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI” PUBBLICATE DAL MiTE.

L'impianto proposto dalla società Marseglia è descritto, in tutti gli elaborati allegati al progetto presentato al MiTE, come un progetto “agrivoltaico” “... che vede combinarsi la piantumazione e coltivazione di 10.704 piante di olivo tollerante a *Xylella* con la produzione annua di 35.129,56 MWh di energia, grazie a un impianto fotovoltaico elevato da terra della potenza nominale di 22,14 MWp ...”¹.

Nonostante la definizione che di tale progetto si fa, in nessuno degli elaborati ad esso allegati è stata condotta la verifica dei requisiti previsti dalle “Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici” pubblicate dal Ministero della Transizione Ecologica a giugno del 2022, che ad oggi si pongono quale unico strumento per la definizione di un impianto come agrivoltaico.

Come riportato, infatti, a pagina 3 del documento “*Il lavoro prodotto ha, dunque, lo scopo di chiarire quali sono le caratteristiche minime e i requisiti che un impianto fotovoltaico dovrebbe possedere per essere definito agrivoltaico, sia per ciò che riguarda gli impianti più avanzati, che possono accedere agli incentivi PNRR, sia per ciò che concerne le altre tipologie di impianti agrivoltaici, che possono comunque garantire un'interazione più sostenibile fra produzione energetica e produzione agricola.*”.

I requisiti di cui al capoverso precedente, descritti alla PARTE II dalle Linee Guida, sono cinque come di seguito riportati:

¹ Stralcio del documento SIA01, pag. 16 di 247, paragrafo “Descrizione del progetto”

REQUISITO A: Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi;

REQUISITO B: Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;

REQUISITO C: L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli;

REQUISITO D: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate;

REQUISITO E: Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito D, consenta di verificare il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.

Le Linee Guida precisano che *“Il rispetto dei requisiti A, B è necessario per definire un impianto fotovoltaico realizzato in area agricola come “agrivoltaico”. Per tali impianti dovrebbe inoltre previsto il rispetto del requisito D.2.”* ed ancora che *“Il rispetto dei A, B, C, D ed E sono pre-condizione per l'accesso ai contributi del PNRR, fermo restando che, nell'ambito dell'attuazione della misura Missione 2, Componente 2, Investimento 1.1 “Sviluppo del sistema agrivoltaico”, come previsto dall'articolo 12, comma 1, lettera f) del decreto legislativo n. 199 del 2021, potranno essere definiti ulteriori criteri in termini di requisiti soggettivi o tecnici, fattori premiali o criteri di priorità (cfr. Capitolo 4)”*.

Il progetto della società Marseglia Group si presenta, come già detto, come un impianto agrivoltaico rientrante *“tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR)”*, pertanto dovrebbe rispettare i requisiti A, B C, D e E, ma di tale rispetto non vi è traccia in alcuno dei documenti. Di seguito si analizzano i requisiti citati così come descritti nelle Linee Guida.

Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di “agrivoltaico” (paragrafo 2.3 delle Linee Guida)

Secondo quanto riportato nelle Linee Guida, il requisito è rispettato se sono rispettati i seguenti due parametri:

A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superficie minima dedicata alla coltivazione

“... si dovrebbe garantire sugli appezzamenti oggetto di intervento (superficie totale del sistema agrivoltaico, Stot) che almeno il 70% della superficie sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA).

$S_{agricola} \geq 0,7 \cdot Stot$ ²

² Stralcio delle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici, pag. 20, paragrafo “2.3 REQUISITO A: l'impianto rientra nella definizione di “agrivoltaico”

Lampino Wind S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di GR Value (Green Resources Value) S.p.A.

Tale verifica non è mai riportata nei documenti progettuali, che invece riportano una tabella in cui sono riassunti i “Dati di sintesi dell'intervento proposto” (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si veda il documento SIA01), di cui si allega stralcio



Dati di sintesi dell'intervento proposto

Area 1		mq	ha/are/ca
(A)	Estensione totale area di analisi	395.455,52	39.54.55
(B)	Estensione area impianto agrivoltaico	382.985,52	38.29.85
(B1)	Estensione componente agricola	195.554,22	19.55.54
	a) Area dedicata alla coltura biologica dell'olivo	157.377,47	15.73.77
	b) Area dedicata a colture ad elevato grado di meccanizzazione diverse dall'olivo	36.588,75	03.65.67
	c) Azienda agricola	1.600,00	00.16.00
(B2)	Estensione componente fotovoltaico	187.441,30	18.74.41
	a) Superfici Totali moduli/tracker	88.575,40	08.85.75
	b) Superfici Totali copertura cabine	343,36	00.03.43
	c) Superfici Totali viabilità interna	35.127,46	03.51.27
	d) Superfici Totali fasce di mitigazione	63.385,08	06.33.95
(C)	Estensione aree vincolate e di rispetto	12.470,00	01.24.70
		%	
(B1/B)	% Componente agricola	51,06%	
(B2/B)	% Componente fotovoltaico	48,94%	
Area 2		mq	ha/are/ca
(A)	Estensione totale area di analisi	101.557,10	10.15.57
(B)	Estensione area impianto agrivoltaico	68.907,13	06.89.07
(B1)	Estensione componente agricola	30.075,61	03.07.61
	a) Area dedicata alla coltura biologica dell'olivo	29.441,61	02.94.42
	b) Azienda agricola	634,00	00.06.34
(B2)	Estensione componente fotovoltaico	38.831,52	03.88.32
	a) Superfici Totali moduli/tracker	17.168,80	01.71.69
	b) Superfici Totali copertura cabine	141,68	00.01.42
	c) Superfici Totali viabilità interna	5.460,94	00.54.61
	d) Superfici Totali fasce di mitigazione	16.060,10	01.60.60
(C)	Estensione aree vincolate e di rispetto	32.649,97	03.26.50
		%	
(B1/B)	% Componente agricola	43,65%	
(B2/B)	% Componente fotovoltaico	56,35%	

Identificativo

SIA01

Titolo

SIA - Studio di impatto ambientale

Pag. 19 di

247

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Marseglia Group S.p.A.

MARSEGLIA-AMARANTO ENERGIA E SVILUPPO S.r.l. - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v.

Sede Legale e Amministrazione: 70043 Monopoli (BA) - Via Balone, 200 - Tel. 080.930.20.11 - Fax 080.690.17.67 - maenergiasviluppo@legaimail.it

Nr. REA: BA-614062 - Cod. Fisc., P.IVA e Reg. Impr. di Bari N. 08240530728

Da tale tabella si evince chiaramente che il rapporto tra l'estensione della componente agricola e l'estensione area dell'impianto agrivoltaico è pari al 51,06% per l'area 1 e 43,65% per l'area 2, sempre inferiore al 70%; **pertanto il requisito A.1 non è rispettato per alcuna area.**

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

“... Al fine di non limitare l'adozione di soluzioni particolarmente innovative ed efficienti si ritiene opportuno adottare un limite massimo di LAOR del 40 %:

$$LAOR \leq 40\%”^3$$

dove con LAOR si intende “la percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli”.

Anche di questa verifica non vi è traccia nei documenti allegati al progetto. Utilizzando i dati riportati a pag. 83 del documento SIA01 “... 454 tracker indipendenti (Orta Nova 1) e da n. 101 tracker indipendenti (Orta Nova 2) delle dimensioni lineari di 39.67 m, costituiti ciascuno da 60 moduli (dim.2.384x1.303m) ...”, si ottiene per l'area 1 una superficie coperta dai moduli pari a 84.617,03 mq, e per l'area 2 una superficie coperta dai moduli pari a 18.824,49 mq, che rapportate alle rispettive estensioni delle aree dell'impianto agrivoltaico di cui all'immagine precedente, producono un LAOR pari al 22% per l'area 1 e al 27% per l'area 2; pertanto il requisito A.2 è rispettato per entrambe le aree.

Requisito B: Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli (paragrafo 2.4 delle Linee Guida)

Secondo quanto riportato nelle Linee Guida, il requisito è rispettato se sono rispettati i seguenti due parametri:

B.1) la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento

“Gli elementi da valutare nel corso dell'esercizio dell'impianto, volti a comprovare la continuità dell'attività agricola, sono:

a) L'esistenza e la resa della coltivazione

... tale aspetto può essere valutato tramite il valore della produzione agricola prevista sull'area destinata al sistema agrivoltaico negli anni solari successivi all'entrata in esercizio del sistema stesso espressa in €/ha o €/UBA (Unità di Bestiame Adulto), confrontandolo con il valore medio della produzione agricola registrata sull'area destinata al sistema agrivoltaico negli anni solari antecedenti, a parità di indirizzo produttivo. In assenza di produzione agricola sull'area negli anni solari precedenti, si potrebbe fare riferimento alla produttività media della medesima produzione agricola nella zona geografica oggetto dell'installazione. ...

b) Il mantenimento dell'indirizzo produttivo

³ Stralcio delle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici, pag. 21, paragrafo “2.3 REQUISITO A: l'impianto rientra nella definizione di “agrivoltaico”

Ove sia già presente una coltivazione a livello aziendale, andrebbe rispettato il mantenimento dell'indirizzo produttivo o, eventualmente, il passaggio ad un nuovo indirizzo produttivo di valore economico più elevato. ...”⁴

B.2) la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa

“... si ritiene che, la produzione elettrica specifica di un impianto agrivoltaico (FV_{agri} in GWh/ha/anno) correttamente progettato, paragonata alla producibilità elettrica specifica di riferimento di un impianto fotovoltaico standard (FV_{standard} in GWh/ha/anno), non dovrebbe essere inferiore al 60 % di quest'ultima:

$$FV_{agri} \geq 0,6 FV_{standard}”^5$$

Nessuno dei due requisiti su descritti è stato analizzato nei documenti allegati al progetto dell'impianto agrivoltaico proposto dalla società Marseglia Group. In riferimento all'attività agricola il progetto specifica solo che le aree interessate dall'intervento sono classificate come “seminativi semplici in aree non irrigue” senza fare alcun riferimento alla produttività attuale ed alla produttività dell'attività agricola prevista.

Requisiti D ed E: i sistemi di monitoraggio (paragrafo 2.5 delle Linee Guida)

Si fa specifico riferimento al requisito D.2 il cui rispetto, unitamente al rispetto dei requisiti A e B, consente di definire un impianto “agrivoltaico”.

Le Linee Guida al paragrafo 2.6 riporta che “... *ai fini della fruizione di incentivi statali, sia installato un adeguato sistema di monitoraggio che permetta di verificare le prestazioni del sistema agrivoltaico con particolare riferimento alle seguenti condizioni di esercizio ...*”

D.2) la continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

“... gli elementi da monitorare nel corso della vita dell'impianto sono:

1. l'esistenza e la resa della coltivazione;
2. il mantenimento dell'indirizzo produttivo;

Tale attività può essere effettuata attraverso la redazione di una relazione tecnica asseverata da un agronomo con una cadenza stabilita. ...”

Anche di tale attività di monitoraggio non vi è traccia nei documenti progettuali.

⁴ Stralcio delle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici, pag. 22, paragrafo “2.4 REQUISITO B: Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli”

⁵ Stralcio delle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici, pag. 23, paragrafo “2.4 REQUISITO B: Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli”

Lampino Wind S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di GR Value (Green Resources Value) S.p.A.

A fronte di quanto fin qui riportato, quindi, risultando rispettato solo il requisito A.2 delle Linee Guida, appare evidente come l'impianto proposto dalla società Marseglia Group non possa essere definito "agrivoltaico", mancando il rispetto dei requisiti A.1, B (B.1 e B.2) e D.2, né, tanto meno, possa ritenersi ricompreso tra gli agrivoltaici a cui è consentito l'accesso ai contributi del PNRR subordinatamente al rispetto dei requisiti A, B, C, D e E.

*** **

Pertanto, alla luce di tutto quanto sopra rappresentato, appaiono del tutto evidenti le criticità che inficiano l'iniziativa proposta dalla Società Marseglia nonché la inadeguatezza delle considerazioni svolte nella relativa documentazione progettuale agli atti del procedimento rispetto i requisiti minimi prescritti dalle linee guida ministeriali per gli impianti agrivoltaci, che per di più ambiscono ad essere finanziati con i contributi del PNRR. Ed allora, **si invita Codesta Spett.le Amministrazione a voler valutare il progetto della Marseglia anche alla luce delle presenti osservazioni.**

Distinti saluti.

Milano, 26 aprile 2023

Firmato digitalmente da: Gianluca Veneroni
Data: 26/04/2023 20:34:51

Lampino Wind S.r.l.
Ing. Gianluca Veneroni